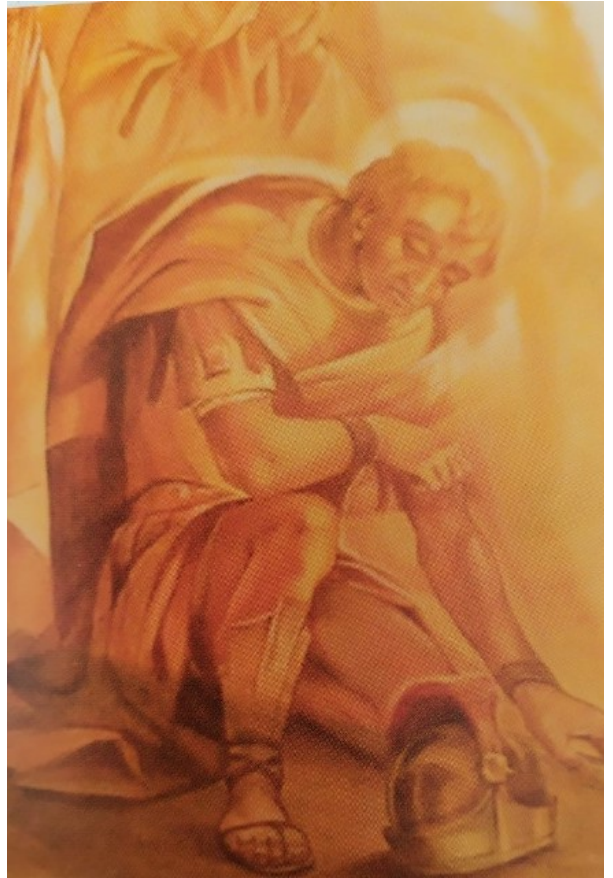


SANTI CARPOFORO E COMPAGNI, PROTOMARTIRI DELLA CHIESA DI COMO

7 agosto - memoria

Carpoforo, Esanzio, Cassio, Severino, Secondo, Licinio e Fedele, soldati cristiani in fuga da Milano durante la persecuzione dell'imperatore Massimiano (303-305), furono raggiunti dagli inseguitori alle porte di Como, in località «Selvetta». Solo Fedele sfuggì temporaneamente alla cattura. Non potendo essere distolti dall'amore a Cristo, da nessuna minaccia, subirono con fermezza il martirio. Sono i primi martiri della Chiesa di Como. Le loro spoglie, devotamente raccolte, vennero collocate dal vescovo san Felice, presso la vicina chiesa denominata di san Carpofo, che fu anche la prima Cattedrale di Como. Oggi le reliquie di san Carpofo sono venerate nella chiesa di santa Brigida in Camerlata, accanto a quelle di san Felice, primo vescovo.



ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Ap 12,11

Questi sono i santi che hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello;
hanno disprezzato la vita, fino a subire la morte;
per questo regnano con Cristo in eterno.

COLLETTA

Donaci, Signore, la fede viva
che sostenne i santi martiri Carpofo e compagni
e forma la loro corona di gloria;
essa illumini il nostro cammino
e ci renda graditi al tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 8, 31-39

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi?

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R/ *Preziosa agli occhi del Signore la morte dei suoi santi.*

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento:

«Ogni uomo è inganno». **R/**

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R/**

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli. **R/**

Sì, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per amore della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 18-21

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

✠ ***Dal vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni del tuo popolo,
nel ricordo dei santi Carpofo e compagni;
l'Eucaristia che li rese forti nel martirio
ottenga a noi perseveranza nella fede,
dignità e pazienza nelle prove della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mc 8,35

«Chi perderà la propria vita per me e per il Vangelo,
la salverà», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci nutrì di un unico pane e ci unisci in un solo corpo,
fa' che non siamo mai separati dall'amore del Cristo,
e sull'esempio dei primi martiri della nostra Chiesa,
Carpofo e compagni, possiamo vincere ogni prova
nella fede del tuo Figlio che ci ha amati
e ha dato la vita per noi.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.